Attacco Hamas, nuova rivelazione: Mohammed bin Zayed avvertì Netanyahu ma lui non ascoltò

Data: 9 agosto 2026 | Autore: Redazione



Una nuova rivelazione sta scuotendo l'opinione pubblica israeliana e internazionale. Secondo un'inchiesta del quotidiano israeliano Haaretz, il presidente degli Emirati Arabi Uniti, Mohammed bin Zayed, avrebbe avvisato il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu di un imminente grande attacco di Hamas già una settimana prima del 7 ottobre 2023. L'informazione sarebbe arrivata attraverso un mediatore vicino a Yahya Sinwar, leader di Hamas nella Striscia di Gaza. Netanyahu, però, avrebbe minimizzato il rischio, credendo che il problema si sarebbe limitato alla Cisgiordania.

Contenuto della telefonata e reazioni

La telefonata sarebbe avvenuta tra il primo ministro israeliano e il presidente emiratino, nel quadro della crescente tensione nella regione. Mohammed bin Zayed avrebbe ricevuto informazioni allarmanti da una fonte vicina a Sinwar, e le avrebbe immediatamente girate a Netanyahu. Tuttavia, secondo il rapporto, Netanyahu avrebbe replicato che la minaccia non proveniva da Gaza ma solo dalla Cisgiordania, dimostrando una mancata percezione della gravità della situazione.

L'ufficio di Netanyahu smentisce: "Notizia infondata"

L'ufficio del premier ha smentito con fermezza che la telefonata sia mai avvenuta, definendo la

notizia come "infondata". Ma l'accusa sollevata da Haaretz è pesante: se confermata, indicherebbe una grave falla nell'intelligence e nella leadership politica israeliana, che non ha preso sul serio gli avvertimenti. Il mancato coordinamento con i vertici della sicurezza è un altro punto critico: sempre secondo l'inchiesta, Netanyahu non avrebbe informato l'apparato di sicurezza, lasciandolo impreparato all'attacco del 7 ottobre.

Anche l'Egitto avvertì Netanyahu: la rivelazione del Wall Street Journal

A confermare il quadro di allarmi ignorati arriva ora un'altra rivelazione. Secondo quanto riportato dal **Wall Street Journal**, anche l'allora capo dell'intelligence egiziana **Abbas Kamel**avrebbe avvisato personalmente Netanyahu nei primi giorni di ottobre 2023 di un imminente attacco di Hamas contro Israele. Il premier israeliano avrebbe però nuovamente minimizzato i rischi, nonostante gli allarmi provenissero da una fonte diretta e di alto livello. Un elemento che rende ancora più pesante il quadro delle responsabilità, suggerendo che gli avvertimenti siano stati molteplici e provenienti da canali diversi.

L'attacco del 7 ottobre e le indagini successive

L'attacco di Hamas del 7 ottobre 2023 ha provocato oltre 1.200 morti e il rapimento di numerosi ostaggi. La commissione d'inchiesta israeliana ha ascoltato testimonianze in camera di consiglio, cercando di chiarire le responsabilità. Queste nuove rivelazioni potrebbero innescare ulteriori tensioni politiche interne, mettendo sotto accusa il governo Netanyahu per la gestione della sicurezza nazionale.

Prospettive regionali e possibili scenari

La vicenda solleva interrogativi anche sui rapporti tra Israele e i paesi arabi moderati, come gli Emirati e l'Egitto, che intrattengono relazioni consolidate con Gerusalemme. Se gli avvertimenti sono stati ignorati, la fiducia reciproca potrebbe subire un duro colpo. Inoltre, l'episodio evidenzia la complessa dinamica diplomatica in Medio Oriente, dove le informazioni di intelligence spesso circolano attraverso canali informali, ma non sempre trovano ascolto a livello politico.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/attacco-hamas-nuova-rivelazione-mohammed-bin-zayed-avvert-netanyahu-ma-lui-non-ascolt/155162